

# VOCE ALLE EMOZIONI

“Andrà tutto bene” è questa la frase che, insieme all’immagine di un arcobaleno, viene usata in questo periodo in cui l’unica cosa che ci rimane da fare è sperare che tutto questo passi in fretta.

È un’esperienza che ha cambiato totalmente il nostro stile di vita anche se credo abbia fatto riflettere sull’importanza di piccole cose quotidiane che ad un certo punto non sono state più possibili come una stretta di mano o un abbraccio. Ci ha fatto capire di non dare niente per scontato e di apprezzare le piccole cose perché, come si dice, si apprezza una cosa solo quando non ce l’hai più.

Davamo per scontato un caffè al bar con gli amici

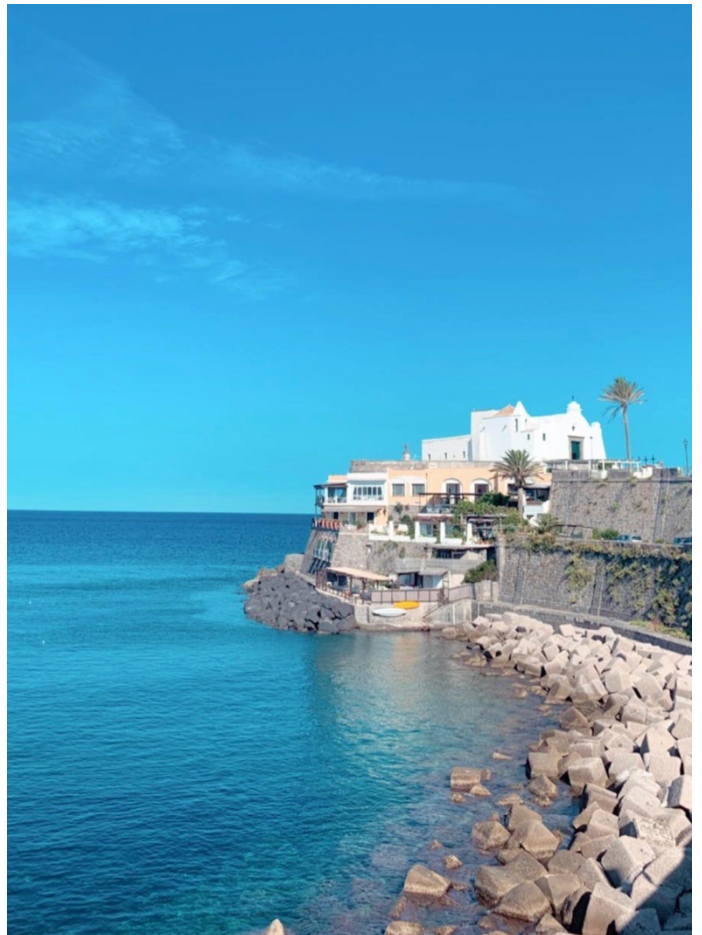
o il riunirsi a casa per studiare

o semplicemente alzarsi alle 7 del mattino

per prepararsi e andare a scuola,

magari sbuffando;

e adesso desideriamo proprio questo.



Mi manca andare al mare  
e stendermi sulla sabbia.  
Mi mancano i miei amici

e il poter dire “scendi, sto giù!”.

Mi manca la spensieratezza di quei giorni.

Per me questo è diventato un periodo di riflessione. Quando la noia mi travolge, mi stendo sul letto e la mente viaggia... penso a ciò che chiedevo a me stesso prima di questa situazione. Mi chiedevo: “Di cosa hai paura?” e rispondevo, prevedibilmente, paura del buio, degli insetti. Adesso il mio pensiero è totalmente diverso...

Ho paura della solitudine, ma non intesa come restare da solo a casa, ma ho paura di essere solo, di non avere nessuno da chiamare nei momenti bui per sfogare le mie emozioni. Questa paura mi ha portata ad avere paura di me stesso perché ho paura che essendo chi sono possa perdere i miei amici.

Paura di non essere mai abbastanza e di non essere accettato per quello che sono; questa è una paura che mi ha sempre inseguito e non mi ha mai lasciato andare ma in questo periodo di distanza forzata è come se si fosse amplificata il triplo, è come se fosse una bolla intorno a me da cui non riuscirei ad uscire.

Ciò mi ha portato ad aver paura di perdere persone a cui voglio bene con tutto il cuore.

Ho paura di perdere i miei amici che sono le persone a cui tengo di più.

Ho paura di restare solo e non riuscire ad uscire dall'oscurità senza di loro.

Nonostante tutto cerco di vivermi la vita giorno per giorno, godendomi l'attimo, facendo le cose che amo e stando con le persone a cui voglio davvero bene.

Tra le persone a cui tengo di più c'è, ovviamente, la mia famiglia; c'è mia madre che per me è quella luce che mi aiuta ad uscire dalle tenebre poi c'è la mia sorellina che ha cambiato totalmente la mia vita, mi tiene sempre occupato e non mi stanco mai di stare con lei per renderla felice in tutti i modi.

Sono tutto ciò che mi serve per andare avanti, insieme a mio fratello a cui voglio un gran bene e che mi manca tanto.

In questo periodo tra: studiare, allenarmi, giocare con mia sorella e tante altre cose, cerco di tenermi sempre occupato per non pensarci troppo perché penso a quelle famiglie che non hanno né da mangiare né una casa e a volte ci lamentiamo davvero del troppo e sbagliamo.

Non è sicuramente un periodo facile né per me né per tutti, ognuno sta affrontando questa situazione in modo diverso ma spero che alla fine potremo ritornare ad abbracciarci e a stringerci la mano.

-Aladino.